



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.108

OGGETTO:

“Percorsi di salute in terza età”: approvazione accordo di partenariato con l’Associazione “V.I.T.A. Onlus”. CUP: D49I23001110006

L’anno **duemilaventiquattro** addì **tre** del mese di **ottobre** alle ore **diciotto** e minuti **trenta**, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale. Sono presenti per la trattazione dell’argomento in oggetto i signori:

	Cognome e Nome	Carica	Presente
1.	GHIO Roberto	Sindaco	Sì (da remoto)
2.	ROMANO Paolo	Vice Sindaco	Sì (da remoto)
3.	BARBINI Cristian	Assessore	Sì
4.	PERRONE Alessia	Assessore	Sì
5.	TRIMBOLI Ugo Cosimo	Assessore	Sì
6.	MIGLIORE Silvia	Assessore	Sì
	Totale Presenti:		6
	Totale Assenti:		0

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Pietrantonio DI MONTE la Giunta comunale ha assunto la deliberazione di cui all’interno.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco GHIO Roberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’argomento indicato in oggetto.



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **“Percorsi di salute in terza età”**:
approvazione accordo di partenariato con l’Associazione “V.I.T.A. Onlus”. CUP:
D49I23001110006

RICHIAMATO il bando emesso dalla Regione Piemonte con DD636/A2203A/23 del 14/11/2023 relativo a finanziamenti a favore di enti proponenti attività per l’invecchiamento attivo;

DATO ATTO che, in data 06.12.2023 il Comune di Santena ha presentato la propria candidatura al suddetto bando, con il progetto “Percorsi di salute in terza età”, per la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere l’adozione di stili di vita sani;

VISTA la D.D. 992 del 28.12.2023 *“D.G.R. 25 - 7694 del 13 novembre 2023 e D.D. 636 del 14/11/2023 “Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi rivolti a Comuni, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella regione Piemonte, per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all’attuazione del Piano per l’Invecchiamento attivo”. Approvazione graduatoria soggetti ammessi a finanziamento. Spesa complessiva di euro 1.304.405,81.”* con cui è stato riconosciuto al Comune di Santena un contributo pari a € 21.000,00 per la proposta presentata a fronte di un costo complessivo del progetto pari a € 39.000,00;

RICHIAMATE in sintesi le finalità e le caratteristiche del progetto:

“Percorsi di salute in terza età” intende promuovere una serie di servizi che vadano a:

- incrementare il numero di persone in terza età che frequentano corsi di attività fisica, con particolare riguardo ai nuclei mono familiari a basso reddito;
- favorire una maggiore informazione ed educazione sui comportamenti da adottare per avere una vita più sana e attiva riguardanti in particolare l’alimentazione, l’attività fisica e mentale, la sessualità nella terza età, vantaggi e pericolo nell’utilizzo in terza età dei social network;



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

- offrire occasioni di socialità e cure soprattutto alle persone sole e/o con scarsa rete familiare tramite la proposta di un soggiorno termale della durata di dieci giorni in località idonea;

Il progetto è dunque basato su tre pilastri, l'attività fisica, la formazione e la socializzazione, per il rafforzamento della cittadinanza attiva delle persone con più di 65 anni;

DATO ATTO che, conformemente ai requisiti e caratteristiche richieste dal bando sopra citato, la proposta presentata e finanziata prevede la coprogettazione dell'iniziativa con l'Associazione "V.I.T.A. Onlus". In particolare l'Associazione si occuperà della gestione di tutti gli aspetti relativi alla organizzazione delle attività e degli eventi formativi/informativi e educativi erogati da esperti a favore della cittadinanza;

RICHIAMATO l'art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, che individua le attività considerate di interesse generale per la collettività, tra le quali sono espressamente previste alle lettere I e K:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

RITENUTO possibile gestire il progetto "Percorsi di salute in terza età" mediante la sottoscrizione di un accordo di partenariato tra pubblico privato, ai sensi degli art. 174 e seguenti del Codice degli Appalti e dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, che preveda l'erogazione di contributi economici ovvero l'affidamento di servizi, ai sensi dell'art. 50 del codice dei contratti;

RILEVATO che il regolamento comunale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90, definisce i requisiti, i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi sussidi e agevolazioni necessarie alla realizzazione di iniziative coerenti con le linee programmatiche approvate dall'Amministrazione Comunale. Per attribuzione di agevolazioni si intende la fruizione per un periodo determinato di un bene di proprietà comunale (es comodato d'uso di immobili o



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

attrezzature), la fornitura di un servizio a condizioni agevolate, ossia con corrispettivo ridotto o senza corrispettivo e, ricorrendone i presupposti di legge e regolamentari, l'esonero dal pagamento totale o parziale di canoni e imposte e tariffe. Per patrocinio si intende il sostegno sotto vari aspetti (contribuzione economica, concessione di attrezzature, concessione di spazi pubblicitari gratuiti, cointestazione di programmi, lettere, esenzione dal pagamento di canoni o imposte, ecc.) ed iniziative di particolare importanza o rilevanza sociale, concesso a fronte di richiesta scritta al Sindaco. Del patrocinio deve essere fatta esplicita menzione in tutte le forme di pubblicità dell'iniziativa;

RICHIAMATA la risposta dell'Agenzia delle Entrate all'interpello n. 375/2021 che chiarisce che la qualificazione della natura delle somme erogate deve essere individuata innanzitutto in base a norme di legge, così come indicato nella circolare 34/E del 2013:

“Quando non è possibile riscontrare una norma di legge che qualifichi le caratteristiche dell'erogazione, occorre fare ricorso ai criteri suppletivi richiamati nel successivo paragrafo della circolare stessa, secondo l'ordine gerarchico ivi indicato.

In particolare, al paragrafo 1.1, lettera b) si precisa che «È altresì agevole individuare la natura di contributo delle erogazioni nei casi in cui l'amministrazione agisce con riferimento all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, contenente la disciplina dei provvedimenti amministrativi attributivi di vantaggi economici. Infatti, come ogni procedimento adottato in base al testo unico degli appalti - come meglio specificato al punto 1.2, lettera a) - è finalizzato a costituire un rapporto contrattuale a prestazioni corrispettive, così ogni procedimento avviato a norma del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990 è preordinato alla erogazione di contributi pubblici.

Tale norma, infatti, postula che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere avvenga (mediante i criteri di evidenza pubblica) secondo i criteri e le modalità predeterminate, a garanzia di trasparenza ed imparzialità, cui le amministrazioni procedenti devono attenersi secondo le modalità stabilite dalla legge sul procedimento amministrativo. Ciò avviene sia quando è approvato un regolamento a contenuto generale in relazione alla concessione dei contributi, sia quando è pubblicato un bando per la presentazione di istanze per la concessione dei medesimi.



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Tale norma riconduce, quindi, tra le funzioni amministrative anche quelle relative all'attribuzione di vantaggi economici e dispone che tale funzione sia esercitata nella forma del procedimento amministrativo, come tale, sottoposta a regole di trasparenza e di imparzialità.

In base al citato articolo 12, pertanto, le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere, la cui concessione è subordinata alla predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni procedenti devono attenersi, non assumono la natura di corrispettivo».

In altri termini, come chiarito con la circolare n. 20/E dell'11 maggio 2015 - avente ad oggetto i contributi pubblici relativi alle politiche attive del lavoro e alla formazione professionale - «la natura di contributo della somma erogata è insita nella modalità con la quale si esplica l'azione amministrativa disciplinata dall'art. 12 della legge n. 241 del 1990. La richiamata disposizione trova applicazione, di regola, allorché la pubblica amministrazione concedente si trovi ad espletare la funzione di promuovere attività e realizzare opere e servizi in settori di rilevante interesse generale (...). In tal senso la procedura di affidamento si svolge attraverso l'adozione di un avviso pubblico per la presentazione, da parte degli enti privati che operano nel settore (...) di progetti (...). Nell'avviso pubblico sono stabiliti e resi pubblici le modalità e i requisiti per ottenere le sovvenzioni o i contributi e, in particolare, i criteri in base ai quali è selezionato il progetto formativo meritevole del finanziamento pubblico». In tal caso, l'erogazione è diretta «a fornire la provvista economica per servizi da elargire nei confronti di beneficiari meritevoli di attenzione sociale (...)».

La circolare n. 34/E del 2013, alla lettera c) del paragrafo 1.1, chiarisce, poi, che «altre volte il procedimento per l'erogazione di somme è definito a livello comunitario ed attuato nell'ordinamento domestico attraverso bandi o delibere di organi pubblici». Anche in questi casi l'erogazione di vantaggi economici si inserisce nella funzione amministrativa ed esula dallo schema dei contratti a prestazioni corrispettive.

Va inoltre considerato che quando dopo l'applicazione dei criteri di cui al paragrafo 1 della citata circolare permangono dubbi, tra i criteri sussidiari utili per qualificare la natura delle erogazioni figura l'acquisizione da parte dell'ente erogante dei risultati dell'attività finanziata [v. paragrafo 2, lettera a), della circolare n. 34/E del 2013]. In particolare, «qualora sia rinvenibile un rapporto di scambio per cui alla pubblica amministrazione deriva un vantaggio diretto ed esclusivo dal



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

comportamento richiesto al privato, ci si trova innanzi a una prestazione e controprestazione che non può che essere inquadrata nello schema contrattuale. In particolare, si ritiene che ricorra tale presupposto nelle ipotesi in cui l'amministrazione acquisisca la proprietà del bene o comunque si avvalga dei risultati derivanti dalla attività per la quale sono erogate le somme, ritraendone dunque un vantaggio diretto”;

CONSIDERATO che nel caso in oggetto l'elargizione viene disposta, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 ed è diretta a finanziare lo svolgimento di una attività di interesse generale, a beneficio di soggetti meritevoli di attenzione sociale e non a vantaggio diretto ed esclusivo della pubblica amministrazione erogante;

VISTI il D.lgs. 267/2000; il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma I° del Decreto Legislativo 18-8-2000 n° 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
- 2. DI APPROVARE** la realizzazione del progetto “Percorsi di salute in terza età” ed il relativo avvio delle attività formative a favore dei cittadini over 65, realizzate con il partenariato dell'Associazione V.I.T.A. Onlus.
- 3. DI APPROVARE** il testo dell'accordo di partenariato con l'Associazione “V.I.T.A. Onlus” allegato al presente atto, in cui si stabiliscono i diritti e i doveri di entrambe le parti ed in



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

particolare l'erogazione di un contributo pari a € 7.850,00 all'Associazione sopra citata come da conto economico della proposta progettuale.

4. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco a sottoscrivere il predetto accordo di partenariato e ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale al contenuto degli stessi che si rendessero necessarie.
5. **DI DEMANDARE** alla Responsabile dell'Area Socio Culturale – Sig.ra Ornella Bergoglio – l'adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto, conseguenti alla presente deliberazione.
6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000 per permettere l'avvio delle attività di partenariato.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Stante l'urgenza di poter attivare con tempestività le procedure amministrative successive all'adozione del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 per consentire l'adozione immediata degli adempimenti conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: GHIO Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
F.to: Dott. Pietrantonio DI MONTE

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati. Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.